

Università di Bologna

Corso di Teoria e tecniche delle comunicazioni di massa

A.A. 2000/2001

Prof. Pier Luigi Capucci

Argomenti del corso

Il corso affronta il panorama delle comunicazioni di massa dalle origini alle trasformazioni dovute all'avvento delle tecnologie digitali e dei new media.

Dopo una ricognizione di tipo storico sullo sviluppo della comunicazione umana, le origini delle comunicazioni di massa e le principali teorie, verranno presi in considerazione i media più diffusi e le loro applicazioni in ambito comunicativo ed espressivo. Si analizzeranno i profondi mutamenti in atto nelle comunicazioni di massa per quanto riguarda le tecnologie, la diffusione, i mercati e la fruizione, con un occhio attento anche all'uso estetico, dovuti all'avvento del digitale e alle commistioni con i media informatici e telematici. In tale contesto si studierà l'evoluzione degli aspetti di fruizione, approfondendo il punto di vista del destinatario. Verranno infine affrontati e discussi concetti-chiave come quelli di "rappresentazione", "simulazione", "riproducibilità", "digitale", "multimedialità", "interattività", "virtualità".

Il corso si avvarrà di una parte seminariale finalizzata alla realizzazione di un elaborato da parte degli studenti sotto la guida del docente. Tale elaborato, prodotto per essere inserito in Internet e/o su CD-ROM, approfondirà un argomento del corso scelto insieme agli studenti. Darà inoltre l'opportunità di conoscere alcune tipologie di applicazioni multimediali e di comprenderne le modalità comunicative.

Testi per l'esame

Lo studente deve dimostrare la conoscenza di almeno cinque testi, da scegliere tra quelli che seguono:

Melvin L. DeFleur, Sandra J. Ball-Rokeach, *Teorie delle comunicazioni di massa*, Bologna, il Mulino, 1995.

Patrice Flichy, *Storia della comunicazione moderna*, Bologna, Baskerville, 1994.

Pier Luigi Capucci, *Realtà del virtuale*, Bologna, Clueb, 1993.

Un testo a scelta tra:

Bino Olivi, Bruno Somalvico, *La fine della comunicazione di massa*, Bologna, il Mulino, 1997.

Mario Morcellini, Michele Sorice (a cura di), *Futuri immaginari*, Roma, Logica University Press, 1998.

Marshall McLuhan, *Gli strumenti del comunicare*, Milano, Il Saggiatore, 1997.

Un testo a scelta tra:

Walter Benjamin, *L'opera d'arte nell'epoca della sua riproducibilità tecnica*, Torino, Einaudi, 1966.

Roland Barthes, *La camera chiara*, Torino, Einaudi, 1980.

Pier Luigi Capucci, *Arte e tecnologie*, in corso di pubblicazione.

Durante le lezioni saranno indicati testi specifici di approfondimento delle tematiche trattate. Una bibliografia *ad hoc*, inoltre, sarà fornita allo studente in base all'argomento che sceglierà per l'elaborato d'esame. Questi testi potranno sostituirne alcuni di quelli sopra indicati.

Materiali integrativi (a richiesta degli studenti)

Pier Luigi Capucci (a cura di), *Medialogie*, Roma, Noema – Università di Roma "La Sapienza", 1998, CD-ROM.

Pier Luigi Capucci (a cura di), *Cinema e televisione digitali. Il digitale nelle immagini dinamiche*, Bologna, Noema – Università di Bologna, 1999, CD-ROM.

L'esame

Per sostenere l'esame viene richiesta una tesina di almeno 5 cartelle dattiloscritte oppure in formato digitale (anche multimediale) da consegnare al Dipartimento di Musica e Spettacolo (via Barberia 4) improrogabilmente due settimane prima della data dell'appello.

L'argomento della tesina, scelto dallo studente tra quelli trattati dal corso, va concordato con il docente (anche per e-mail: plcapucci@cervia.com) per consentire l'approfondimento della proposta dello studente e per fornire i suggerimenti bibliografici inerenti. Oltre che durante l'orario di ricevimento è possibile contattare il docente anche per e-mail (plcapucci@cervia.com) per concordare l'argomento dell'elaborato o per qualsiasi necessità riguardante il corso e l'esame.

La tesina, oltre che i riferimenti dello studente (nome, cognome e n° di matricola) deve contenere:

- a) l'indice;
- b) i riferimenti bibliografici su cui poggia;
- c) le note relative alle citazioni fatte nel testo;
- d) se ritenuta necessaria, una documentazione (testuale, iconografica, sonora, audiovisiva, ipertestuale, ipermediale...) allegata su supporto adeguato.

L'esame verterà sulla conoscenza della bibliografia indicata e sulla discussione della tesina.